Bur n. 168 del 27/11/2026

(Codice interno: 596570)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUE, RIFIUTI E BONIFICHE n. 21553 del 13 novembre 2026

Ditta Geo Nova S.r.l., con sede legale in Via Feltrina, 230/232 - Treviso. Discarica per rifiuti misti non pericolosi con elevato contenuto sia di rifiuti organici o biodegradabili che di rifiuti inorganici, con recupero di biogas, ubicata in via Toniolo, località Pezzan, Comune di Istrana (Tv). Autorizzazione Integrata Ambientale Punto 5.4 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. e ii., rilasciata con DSR n. 128/2008 e ss.mm.ii., come sostituito dal DSR n. 55/2010 e ss.mm.ii. Riesame con valenza di rinnovo ai sensi dell'art. 29-octies comma 3 del D.Lgs. 152/2006.

[Ambiente]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si rilascia l'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'impianto di discarica di cui trattasi a conclusione del procedimento di riesame con valenza di rinnovo a seguito di istanza di parte del Gestore.

Il Direttore

VISTO il progetto approvato con Decreto del Presidente della Giunta della Provincia di Treviso n. 68/ECO/B del 22.12.1989 per la realizzazione della discarica di Seconda Categoria, Tipo B, ubicata in via Toniolo Località Pezzan in Comune di Istrana (TV), come successivamente modificato dal Piano di Adeguamento ex art. 17 del D.Lgs. n. 36/2003, approvato con Delibera della Giunta della Regione Veneto (DGRV) n. 1235 dello 08.05.2007, e, per quanto concerne le aree interne al perimetro di discarica, dal piano di reinserimento ambientale trasmesso in data 12.12.2005 e della relativa variante trasmessa in data 26.10.2010.

VISTO che con il Decreto del Segretario Regionale per l'Ambiente (DSRA) n. 128/2008, come modificato dai successivi decreti n. 42/2009, n. 54/2009, n. 80/2009 e n. 26/2010, è stata rilasciata alla Ditta Geo Nova S.p.A., con sede legale in Via Feltrina, 230/232 - 31100 in Comune di Treviso C.F. e P. IVA n. 03042400246, l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), relativa alla discarica per rifiuti non pericolosi in oggetto, per l'attività prevista dal D.Lgs. n. 152/2006 - Allegato VIII, individuata al punto 5.4.

VISTO che con il DSRA n. 55/2010, come modificato dai successivi decreti n. 112/2010 e n. 60/2011, è stata confermata, alla Ditta Geo Nova Spa, l'AIA per l'attività prevista dal D.Lgs. n. 152/2006 - Allegato VIII, individuata al punto 5.4, relativa alla discarica per rifiuti non pericolosi in oggetto, revocando nel contempo i decreti richiamati alla precedente premessa.

VISTO il Decreto del Direttore Regionale del Dipartimento Ambiente n. 49 del 30.05.2014 con il quale è stata approvata la chiusura della discarica di cui trattasi.

DATO ATTO che il decreto n. 49/2014 è stato successivamente modificato dai seguenti provvedimenti:

- Decreto del Direttore Regionale dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio n.1 del 09.01.2017 con il quale il Decreto n. 49/2014 è stato volturato a favore della Ditta Geo Nova S.r.l. con sede legale in Via Feltrina, 230/232 - 31100 in Comune di Treviso C.F. e P. IVA n. 03042400246;

- Decreto del Direttore Regionale dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio n. 22 del 10.04.2018 con il quale è stata approvata, con prescrizioni, la rev. 2 del 12.06.2017 del Piano Monitoraggio e Controllo (PMC);

- Decreto del Direttore Regionale dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio n. 51 del 20.07.2018 con il quale è stata approvata la revisione, trasmessa con nota acquisita al prot. n. 145079 del 18.04.2018, del Piano Economico Finanziario (PEF) relativo alla fase di gestione post operativa della discarica. Il Decreto prevedeva, oltre ad una prima modifica del punto 5.1, anche:

  - *il re-inserimento della voce 3.4, cosi modificata: "Monitoraggio manuale del battente di percolato mediante freatimetro con frequenza settimanale"*

    Euro 17.000,00 = 500,00 Euro/anno x 34 anni (anni residui di gestione post-operativa).

  - *Modifica voce 4.2 "Controllo periodico acque superficiali (rapporti di prova)":*

    Euro 37.400,00 = 1.100,00 Euro/anno x 34 anni (anni residui di gestione post-operativa);

- Decreto del Direttore Regionale della Direzione Ambiente n. 147 del 03.06.2019 con il quale è stata autorizzata la dismissione dei motori di cogenerazione elettrica ed il conseguente avvio del biogas estratto alla torcia; sono state approvate altresì le integrazioni al PMC, trasmesse con nota acquisita al prot. n. 138394 del 05.04.2019, e le modalità di effettuazione delle campagne di monitoraggio di qualità dell'aria;

- Decreto del Direttore Regionale Ad Interim della Direzione Ambiente n. 376 del 30.04.2021 con il quale è stata approvata la revisione del Piano Economico Finanziario (PEF) relativo agli anni residui della fase di gestione post operativa della discarica. In particolare, è stata modificata la voce 5.1 "Costo smaltimento del percolato";

- Decreto del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica n. 160 del 22.08.2023 con il quale è stata approvata un ulteriore revisione del PMC ed è stato dato riscontro, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/2006 ss.mm.ii, alla comunicazione relativa a due modifiche non sostanziali, riguardanti, rispettivamente, la realizzazione di un impianto fotovoltaico sulla superficie della discarica e la sostituzione della torcia installata con una di portata inferiore, contestualmente alla predisposizione per l'installazione di un biofiltro.

- Decreto del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica n. 72 del 05.03.2025 con il quale sono state approvate le modifiche ai paragrafi 7.1.1 e 7.1.3 del PMC rev. 5.0 del 29.04.2023), proposte dal Gestore con nota acquisita al prot. n. 654755 del 07.12.2023;

DATO ATTO che con istanza acquisita ai protti. regionali nn. 198887, 198924 e 198955 del 01.04.2026 la ditta Geo Nova S.r.l. ha chiesto, ai sensi dell'articolo 29-octies - comma 3 del D.lgs. 152/06, il riesame, con valenza di rinnovo, dell'AIA di cui al decreto. n. 49 del 30.05.2014 e successive modifiche.

DATO ATTO che con nota del Direttore della U.O. Ciclo dei Rifiuti ed Economia Circolare prot. n. 242393 del 27.04.2026, è stato comunicato, ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 7 della L. 241/90 ss.mm.ii, l'avvio del procedimento amministrativo per il riesame della suddetta AIA ed è stata indetta la Conferenza di Servizi (CdS) ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/90, e convocata la prima seduta per il giorno 05.06.2026.

DATO ATTO che l'annuncio di cui all'art. 29-quater, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. è stato pubblicato in data 28.04.2026, unitamente alla documentazione trasmessa dalla Ditta, sul sito istituzionale della Giunta Regionale del Veneto - Area Ambiente e Territorio, ai fini della consultazione da parte del pubblico;

DATO ATTO che con nota acquisita al prot. n. 294118 del 27.05.2026 il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ha comunicato l'impossibilità di partecipare alla CdS e contestualmente ha precisato che *"la discarica di rifiuti non rientra tra le attività soggette al controllo obbligatorio dei Vigili del Fuoco ricomprese nell'Allegato I al DPR 151/2011*", e che "*per la ditta in oggetto non risultano censiti agli atti del Comando procedimenti di prevenzione incendi*".

DATO ATTO che in data 05.06.2026 si è tenuta la prima seduta della CdS convocata con nota n. 242393/2026, il cui verbale e la richiesta di documentazione integrativa sono stati trasmessi con nota regionale prot. n. 336589 del 12.06.2026;

PRESO ATTO che con nota acquisita al prot. n. 312898 del 08.06.2026, il Proponente ha richiesto una proroga fino al 15.11.2026 per la presentazione del rinnovo della polizza fideiussoria Atradius n. GE0623897, stipulata ai sensi della DGRV n. 2721/2014 a garanzia dell'attività di post-gestione della discarica, al fine di consentire l'adeguamento dell'importo sulla base dell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario (PEF) richiesto dagli Enti nella succitata seduta della CdS del 05.06.2026;

DATO ATTO che con nota prot. n. 33712 del 12.06.2026 la Direzione Ambiente e Transizione Ecologica - U.O. Ciclo dei Rifiuti ed Economia Circolare ha, per le motivazioni esposte, concesso la proroga richiesta;

PRESO ATTO che con nota acquisita al prot. n. 400354 del 02.07.2026 il Gestore ha trasmesso copia del PEF aggiornato;

DATO ATTO che con nota acquisita al prot. n. 448532 del 03.08.2026, il Proponente ha trasmesso la restante documentazione integrativa richiesta nel corso della seduta della Conferenza di Servizi del 05.06.2026, prontamente pubblicata nel sito istituzionale della Giunta Regionale del Veneto;

DATO ATTO che con nota prot. n. 462783 del 11.08.2026, la Direzione Acque, Rifiuti e Bonifiche della Regione del Veneto, con riferimento al PEF trasmesso, ha richiesto chiarimenti in merito al valore dell'adeguamento ISTAT applicato ai costi, nonché alle motivazioni di carattere tecnico poste a fondamento della riduzione dei quantitativi annui di percolato previsti per lo smaltimento; con la medesima nota, in conformità a quanto previsto dalla DGR n. 2721/2014, è stato altresì richiesto alla Provincia di Treviso di esprimere il parere di conformità sul PEF;

PRESO ATTO che con nota acquisita al prot. n. 486044 del 31.08.2026, il Gestore ha trasmesso i chiarimenti richiesti con la citata nota prot. n. 462783/2026, precisando, con riferimento all'adeguamento ISTAT, di aver applicato a ciascuna voce del PEF il coefficiente pari a 1,20, determinato per il periodo maggio 2021 (ultimo PEF approvato - maggio 2026) mediante l'utilizzo del sito istituzionale dell'ISTAT "*Rivaluta*"; con riferimento, invece, alla riduzione del quantitativo annuo di percolato prodotto, il Gestore ha ricondotto tale diminuzione alla riduzione delle precipitazioni atmosferiche registrata negli ultimi periodi;

DATO ATTO che in data 08.09.2026 è stata effettuata la seconda e ultima seduta della Conferenza di Servizi, convocata con la nota n. 463418/2026, il cui verbale è stato trasmesso con nota prot. n. 534437 del 28.09.2026;

PRESO ATTO che con nota acquisita al prot. n. 546375 del 05.10.2026, il Gestore ha trasmesso, in esito alla CdS del 08.09.2026, le integrazioni che si era reso disponibile a produrre, consistenti nel PMC rev. 5.2 del 30.09.2026 e nella documentazione e negli elementi giustificativi a supporto dei costi unitari indicati nel PEF relativamente allo smaltimento del percolato, alla manutenzione del verde e alle attività di analisi e controllo delle acque di falda;

DATO ATTO che, relativamente al PEF, dalla verifica della documentazione presentata dalla ditta, si evince:

- *un costo complessivo di 5.667,25 €/annui per lo svolgimento delle attività di manutenzione del verde (comprensiva di gasolio, ammortamento del trattore di proprietà del gestore, manodopera e manutenzione ordinaria del mezzo e dell'attrezzatura);*
- *un costo annuale complessivo di 12.120 € per le analisi delle acque di falda;*
- *un costo unitario di 40,00 €/tonn, per lo smaltimento ed il trasporto del percolato presso impianto ubicato fuori regione.*

DATO ATTO che con nota prot. n. 552139 del 07.10.2026 la Direzione Acque, Rifiuti e Bonifiche della Regione del Veneto ha chiesto agli Enti di esprimere i pareri conclusivi;

DATO ATTO che con nota prot. n. 89237 del 21.10.2026, acquisita al protocollo regionale n. 573823/2026 l'ARPAV ha espresso parere favorevole al PMC revisione n. 5.2 del 30.09.2026;

PRESO ATTO che la Provincia di Treviso con nota prot. n. 61989 del 22.10.2026, acquisita al prot. n. 575922/2025, ha trasmesso il proprio parere, con osservazioni, in merito al PEF, presentato in data 02.07.2026 e successivamente integrato in data 05.10.2026;

DATO ATTO che nella succitata nota del 22.10.2026 la Provincia di Treviso, tenuto conto di quanto espresso nel corso della CdS del 08.09.2026 relativamente alla necessità che "la quantificazione economica deve tenere conto dei costi di mercato riferibili a un servizio affidato a un operatore esterno, nell'ipotesi di una futura sostituzione dell'attuale modalità di gestione mediante affidamento del servizio attraverso una gara d'appalto pubblica" e che "sulla base della revisione dei dati storici disponibili, e delle conseguenti proiezioni, del quantitativo complessivo di percolato che dovrebbe attestarsi, per i prossimi 26 anni, a valori anche inferiori a 33.000 tonnellate" ha ritenuto di suggerire la riformulazione delle voci di costo del PEF 1.2, 4.1 e 5.1 relative, rispettivamente, alle spese per Manutenzione operativa, Controllo periodico acque di falda e Smaltimento e trasporto del percolato;

VISTA la nota del 03.11.2026, acquisita al prot. reg. n. 592747/2026, con la quale la Geo Nova S.r.l. ha formulato istanza di proroga al 11.12.2026 del termine per l'aggiornamento delle garanzie finanziarie, attualmente previsto per il 16.11.2026;

CONSIDERATO che la sopra richiamata Conferenza di Servizi, nella seduta conclusiva del 08.09.2026, ha espresso parere favorevole all'unanimità al riesame con valenza di rinnovo dell'AIA rilasciata alla ditta Geo Nova S.r.l. relativamente alla discarica di cui trattasi;

CONSIDERATO che nei termini di legge, e comunque fino ad oggi, non è pervenuta alcuna ulteriore osservazione all'istanza presentata;

CONSIDERATO che l'art. 14 del D.Lgs. n. 36/2003 dispone che la garanzia per la gestione successiva alla chiusura della discarica "è commisurata al costo complessivo della gestione post - operativa";

CONSIDERATO che l'Allegato 2 al medesimo D.Lgs. n. 36/2003 prevede che il Piano Economico Finanziario sia redatto tenendo conto del costo industriale predisposto, al netto dei costi di costruzione, in funzione delle spese per la gestione operativa, comprese le spese relative al personale e ai mezzi d'opera utilizzati, nonché per la ricomposizione ambientale e la gestione successiva alla chiusura;

CONSIDERATO che la DGRV n. 2721/2014 prevede che l'entità delle garanzie finanziarie da prestare a copertura dell'attività di gestione delle discariche "va desunta dal Piano finanziario" e che la stessa direttiva prevede altresì specifiche riduzioni dell'importo delle medesime garanzie per le imprese registrate ai sensi del Reg. CE n. 761/2001 e/o della norma UNI EN ISO 14001;

RITENUTO pertanto, in conformità al dettato normativo e regolamentare sopra richiamato ed in continuità con l'impostazione adottata nei decreti di approvazione dei precedenti PEF, di considerare validi gli importi delle voci di costo come proposti dalla ditta, qualora gli stessi siano stati adeguatamente documentati mediante idonei giustificativi quali fatture commerciali e/ocontratti di fornitura servizi, ovvero di rideterminarli, ove necessario, sulla base dei medesimi giustificativi;

DATO ATTO che il Proponente, nella predisposizione del PEF trasmesso, non ha tenuto conto delle prescrizioni contenute nel precedente Decreto n. 51/2018 in relazione alle voci di costo 3.4 "monitoraggio battente del percolato" e 4.2 "analisi acque superficiali", che si ritiene pertanto necessario reiterare;

RITENUTO pertanto, con il presente provvedimento:

- di prendere atto delle risultanze favorevoli della seduta conclusiva della Conferenza di Servizi del 8.09.2026;
- di adottare la determinazione motivata di conclusione della sopra richiamata Conferenza di Servizi e di rilasciare, pertanto, ai sensi dell'art. 29 - octies, co. 3 del D. Lgs. n. 152/2006, alla ditta Geo Nova S.r.l. l'Autorizzazione Integrata Ambientale a conclusione del procedimento di riesame con valenza di rinnovo, attivato a seguito dell'istanza di parte acquisita agli atti regionali in data 1 aprile 2026, nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni riportate nell'**Allegato A** al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di riformulare il PEF predisposto dalla ditta tenendo conto delle prescrizioni di cui al decreto 51/2018, delle informazioni desunte dalla documentazione trasmessa dalla ditta il 05.10.2026, del parere della Provincia di Treviso del 22.10.2026 e delle considerazioni formulate in premessa;
- di dare atto che il PEF, come sopra riformulato, dell'importo complessivo di € 3.493.647,00 al netto di IVA, costituisce l'**Allegato B** al presente provvedimento, del quale forma parte integrante e sostanziale;

- di prorogare fino al 11.12.2026 il termine per la presentazione dell'aggiornamento delle garanzie finanziarie;
- di approvare il Piano di Monitoraggio e Controllo rev. 5.2 del 30.09.2026;

CONSIDERATO che la Ditta Geo Nova S.r.l. risulta, per la discarica di cui trattasi, certificata ISO 14001, come si evince dal certificato n. E-IT-25092-01 rilasciata da IAF Cert Search e valido fino al 19.05.2028;

ACCERTATO il versamento da parte del Gestore degli oneri istruttori di cui all'art. 33 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i e verificata la congruità del relativo importo rispetto alle modalità di calcolo previste dal Regolamento Regionale n. 01 del 09.01.2025;

VERIFICATO che il Proponente ha trasmesso, ai fini degli adempimenti fiscali previsti dal DPR n. 642/1972, la dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo mediante contrassegno telematico identificato dal n. 01230639285514, per il rilascio del presente provvedimento;

VERIFICATO che i termini del procedimento amministrativo, tenuto conto del periodo di sospensione disposto con nota del 12.06.2026 sopra richiamata, sono scaduti in data 21.10.2026;

VISTO che la DGRV n. 2721/2014 prevede che "*Per tutte le discariche, preso atto che le garanzie finanziarie devono essere prestate a favore delle Province, ... gli aggiornamenti dei Piani finanziari devono essere sottoposti alla preventiva valutazione della Provincia competente per territorio;*" e che, trattandosi di un impianto assoggettato ad Autorizzazione Integrata Ambientale, "*la suddetta valutazione verrà effettuata dalla Regione, acquisito il parere di congruità da parte della Provincia interessata*";

CONSIDERATO che il contenuto e la complessità tecnica delle valutazioni connesse alla coerenza economico-finanziaria del PEF, hanno reso indispensabile lo svolgimento, da parte degli uffici provinciali prima e regionali poi, di mirati approfondimenti istruttori e verifiche integrative;

CONSIDERATO che la conduzione delle predette verifiche ha comportato una temporanea e oggettiva protrazione dei tempi procedimentali, necessaria a garantire il rigoroso rispetto dei principi di buon andamento, efficacia ed esaustività dell'azione amministrativa;

VISTO che l'art. 29-octies, comma 11, del D.Lgs. n.152/2006 prevede che "*Fino alla pronuncia dell'autorità competente in merito al riesame, il gestore continua l'attività sulla base dell'autorizzazione in suo possesso*";

RITENUTO quindi che il tempo ulteriore impiegato trova piena e congrua giustificazione nella natura specialistica e nell'interesse di addivenire alla corretta quantificazione delle voci di costo del PEF, non determinando alcuna lesione o svantaggio economico al Gestore, che ha potuto nel frattempo continuare a condurre l'installazione nel rispetto dell'Autorizzazione previgente;

VISTA la DGRV n. 312 del 30.04.2026 con la quale le competenze in materia di Ciclo dei Rifiuti ed Economia Circolare sono state attribuite alla nuova Direzione Acque, Rifiuti e Bonifiche;

VISTI il D.Lgs. n. 36/2003 e il D.Lgs. n. 152/2006, e loro ss.mm.ii.;

VISTA la L. n. 241/1990 ss.mm.ii. in materia di procedimento amministrativo:

VISTE la L.R. n. 33/1985 ss.mm.ii., la L.R. n. 3/2000 ss.mm.ii, la L.R. n. 12/2024;

VISTE le DGRV n. 242/2010 e n. 863/2012 in materia di PMC;

VISTA la DGRV n. 2721/2014 in materia di garanzie finanziarie;

VISTO il Regolamento Regionale n. 01/2025 in materia di AIA;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto delle determinazioni della Conferenza di Servizi di cui all'art. 14 della L. 241/1990 espresse nella seduta conclusiva del 08.09.2026;
3. di concludere con il presente provvedimento il procedimento di riesame con valenza di rinnovo dell'AIA attivato, ai sensi dell'art. 29 - octies, co. 3 del D. Lgs. n. 152/2006, a seguito dell'istanza di parte acquisita ai prott. nn. 198887 - 198924 e 198955 del 01.04.2026 successivamente integrata dalla documentazione acquisita ai prott. nn. 400354 del 02.07.2026, 400354 del 02.07.2026, 448532 del 03.08.2026 e 546375 del 05.10.2026;
4. di rilasciare alla Geo Nova S.r.l., con sede legale in Via Feltrina, 230/232 - 31100 in Comune di Treviso C.F. e P. IVA n. 03042400246, l'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del titolo III - bis della Parte II del D.Lgs. 152/2006, per il proseguimento dell'attività di gestione post operativa della discarica per rifiuti non pericolosi - sottocategoria per rifiuti misti non pericolosi con elevato contenuto sia di rifiuti organici o biodegradabili che di rifiuti inorganici, ubicata in via Toniolo nel Comune di Istrana (Tv) - Località Pezzan, nel rispetto delle condizioni e prescrizioni riportate nell'**Allegato A** al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

5. di confermare che la gestione post-operativa della discarica dovrà avvenire, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 36/2003 e, fermi restando gli obblighi previsti dal comma 2 dell'art. 13 del medesimo D.Lgs, per un periodo di almeno 40 anni, conteggiati a partire dal 23.12.2012, come previsto nella DGRV n. 501 del 08.03.2002 e ribadito nella DGRV n. 1235 del 08.05.2007;
6. di stabilire che ai sensi dell'art. 29-quater, comma 11, del D.Lgs. n. 152/2006, la presente AIA risulta comprensiva delle seguenti autorizzazioni ambientali di settore:

   6.1. autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui al Titolo I della parte V del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii relativamente alla torcia di emergenza e al biofiltro;

   6.2. autorizzazione unica per gli impianti smaltimento dei rifiuti di cui all'art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006 per la gestione post - operativa della discarica.

7. di approvare la revisione 5.2 del 30.09.2026 del Piano di Monitoraggio e Controllo;
8. di approvare il PEF così come riformulato sulla base delle considerazioni riportate in premessa, dell'importo complessivo di € 3.493.647,00 (al netto dell'IVA), che costituisce l'**Allegato B** al presente provvedimento e del quale forma parte integrante e sostanziale;
9. di prescrivere che il Gestore, entro e non oltre il 11.12.2026, salvo motivata proroga concessa dall'Ente garantito, deve presentare alla Provincia di Treviso apposita appendice alla polizza relativa alla fase di gestione post - operativa della discarica;
10. di prescrivere che il Gestore è tenuto a adeguare opportunamente l'importo della garanzia finanziaria prestata a copertura dell'attività di gestione post - operativa della discarica qualora la produzione di percolato, calcolata sui 5 anni precedenti, sia significativamente maggiore (> 5%) rispetto alle stime del Piano economico finanziario approvato con il presente provvedimento;
11. l'importo della suddetta polizza potrà essere ricalcolato, in caso di rinnovo, su istanza del soggetto interessato, corredata da idonea documentazione giustificativa delle spese effettuate, purché quest'ultime siano complessivamente congruenti - relativamente al periodo considerato - con quelle previste dal Piano economico finanziario di cui al punto precedente;
12. ai sensi della DGRV 2721 del 29.12.2014 una quota non inferiore al 10% della somma accantonata sarà trattenuta, successivamente alla scadenza del periodo di post-chiusura e salvo che non sia possibile dimostrare entro tale scadenza che non sussistono più rischi per la salute e per l'ambiente, fino alla conclusione di un periodo di monitoraggio atto a dimostrare l'assenza di rischi, come previsto dall'articolo 13, comma 2 del D.lgs. n 36/2003, che non sussistono più rischi per la salute e per l'ambiente. La durata e le modalità di tale monitoraggio dovranno essere concordate con Provincia ed ARPAV. Gli esiti favorevoli di tale monitoraggio, qualora confermati dalla Provincia con l'avvalimento di ARPAV, permetterà alla stessa di dichiarare cessata la gestione post-operativa e pertanto anche la restituzione di quanto ancora garantito;
13. in caso di mancato rinnovo e/o revoca della certificazione ISO 14001, il Gestore è tenuto, entro 90 giorni dalla cessazione della validità della medesima certificazione e salvo motivata deroga concessa dall'Ente garantito, ad adeguare l'importo delle garanzie finanziarie, ricalcolato senza la riduzione del 40 % prevista dalla DGRV n. 2721/2014;
14. di stabilire che la presente Autorizzazione Integrata Ambientale ha validità di dodici (12) anni a decorrere dalla data di questo provvedimento ai sensi di quanto previsto dall'art. 29-octies del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in considerazione della certificazione ambientale UNI EN ISO 14001. A tale proposito si precisa inoltre che:

   14.1. Il Gestore è tenuto a comunicare alla Regione Veneto, alla Provincia di Verona e ad ARPAV, l'avvenuto rinnovo della certificazione ISO 14001 attualmente in essere, entro e non oltre 3 mesi dalla scadenza della stessa;

   14.2. in caso di mancato rinnovo e/o di intervenuta revoca della Certificazione ISO 14001, la validità dell'Autorizzazione Integrata Ambientale deve intendersi di dieci anni, a partire dalla data del presente provvedimento; nel caso in cui la "nuova" validità dell'AIA intervenga trascorsi i dieci anni, a seconda del caso, dal rilascio dell'autorizzazione, la ditta deve presentare istanza di riesame con valenza di rinnovo ai sensi dell'Art. 29-octies entro i 90 giorni successivi alla comunicazione di cui al successivo punto, salvo proroga concessa dall'Autorità competente sulla base di motivata istanza del soggetto interessato, nel qual caso si applica quanto previsto all'art. 29-octies, comma 11; diversamente si applica quanto previsto all'art. 29-octies, comma 5;

   14.3. il Gestore è tenuto a dare immediata comunicazione a Regione, Provincia e ARPAV di eventuali sospensioni e/o revoche della Certificazione in parola, nonché dell'eventuale mancato rinnovo;

15. di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce le competenze dei VV.FF. e dell'U.L.S.S. in materia di prevenzione incendi e di ambienti di lavoro;
16. di incaricare l'U.O. Ciclo dei Rifiuti ed Economia Circolare dell'attuazione del presente provvedimento;
17. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
18. di trasmettere il presente provvedimento alla Ditta Geo Nova S.r.l., al Comune di Istrana (TV), alla Provincia di Treviso, all'ARPAV;
19. di ricordare che avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal Decreto Legislativo n. 104/2010.

Matteo Lizier

(seguono allegati)

- [1] ALLEGATO A.PDF
- [2] ALLEGATO B.PDF